



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante: "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento".**

*Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 10.*

Repertorio atti n. *95/00* del 5 agosto 2014.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 5 agosto 2014:

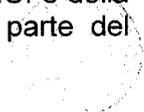
VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" che, in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione, sancisce che la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale al fine anche di preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e di promuovere lo sviluppo della cultura e conseguentemente, lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province ed i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;

VISTO altresì l'articolo 136 lettera a) del citato decreto legislativo che individua gli alberi monumentali tra i beni immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica;

VISTO l'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani che fissa la definizione degli "alberi monumentali" ed individua gli strumenti per la loro tutela ed al comma 2, prevede l'adozione del decreto da parte del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con le finalità di stabilire i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento da parte delle Regioni e dei Comuni dei relativi elenchi nonché di istituire l'elenco degli alberi monumentali d'Italia alla cui gestione provvede il Corpo forestale dello Stato;

VISTO il testo pervenuto il 25 giugno 2014 con nota protocollo n. 2571 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Segreteria di questa Conferenza e da quest'ultima inviato alle Regioni e Province autonome il 1° luglio 2014 con nota protocollo n. 2641;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 22 luglio 2014 nel corso della quale sono stati consegnati documenti emendativi da parte dei rappresentanti della Regione Piemonte in qualità di capofila in materia di ambiente e paesaggio, della Regione Veneto, dell'ANCI e della Regione Puglia capofila in materia di agricoltura e conclusasi con la riserva, da parte del



*Spallone*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

rappresentante del Corpo Forestale dello Stato, di analizzare le proposte emendative discusse nel corso dell'incontro e di quelle contenute nei documenti consegnati;

CONSIDERATO che nella seduta del 24 luglio 2014 il Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura si è espresso favorevolmente all'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno di questa Conferenza, demandando, a detta sede, l'espressione del parere da parte delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la nuova stesura del provvedimento trasmessa dal Ministero competente con nota protocollo. n. 8381 in data 30 luglio 2014 alla Segreteria di questa Conferenza e dalla stessa inviata il giorno successivo alle Regioni e Province autonome, nonché alle Autonomie locali, giusta nota protocollo n.3153, contenente l'accoglimento di alcuni degli emendamenti presentati in sede tecnica;

VISTI gli esiti favorevoli dell'odierna seduta di questa Conferenza, espressi, a maggioranza, dai Presidenti delle Regioni e Province autonome, unitamente alla richiesta, accolta dal Rappresentante del Ministro competente, di inserire la clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, come contenuta nel documento che consegnano (allegato 1), parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO, altresì, dell'avviso favorevole espresso dalle Autonomie locali che consegnano un documento (allegato 2) parte integrante del presente atto,

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante: "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento", nei termini di cui in premessa.

Il Segretario

Antonio Naddeo



Il Presidente

Maria Carmela Lanzetta

*Fallosi*



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
14/094/CU14/C10-C5

Abc 1

CONSEGNA ALLA SEDUTA  
DEL 5-8-2014



**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO E IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RECANTE "ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA E PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI PER IL LORO CENSIMENTO"**

*Punto 14) odg Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a maggioranza, esprime parere favorevole – con il parere negativo della Regione Lazio – con la richiesta di inserire la seguente clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano:

**Dopo l'articolo 12, è inserito il seguente:**

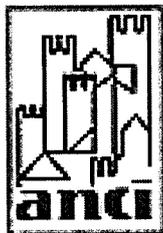
**Articolo 13 (Clausola di salvaguardia)**

1. *Nei territori delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, le funzioni attribuite dal presente decreto al Corpo forestale dello Stato, ad esclusione di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, sono esercitate dai Corpi forestali regionali o provinciali.*
2. *Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, le disposizioni della presente legge sono attuate nelle Regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano secondo le proprie organizzazioni tecnico-amministrative.*

Roma, 5 agosto 2014

Alc.2

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL 5-8-2014



## CONFERENZA UNIFICATA 5 AGOSTO 2014

### Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento

Il decreto interministeriale in esame attua le disposizioni di cui all'articolo 7 della legge n. 10 del 14 gennaio 2013 sullo sviluppo degli spazi verdi urbani, potenziando il quadro normativo sulla tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale.

L'intervento normativo in esame intende dare omogeneità alla preesistente diversificata legislazione regionale in materia di alberi monumentali, fornendo una definizione giuridica univoca - seppur non puntuale - di albero monumentale, che dovrà essere recepita da ogni regione entro un anno dalla sua entrata in vigore. Il decreto, da qui ad un anno, pone l'obbligo per ogni comune di censire i propri alberi monumentali; i risultati di tali censimenti saranno raccolti in elenchi regionali, da tenere aggiornati con cadenza almeno annuale, alimenteranno l'elenco degli alberi monumentali d'Italia alla cui gestione provvede il Corpo forestale dello Stato.

Condividendo appieno l'impostazione seguita dal legislatore per la redazione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia, soprattutto al fine di tutelare gli esemplari, si ritiene comunque necessario portare all'attenzione della Conferenza Unificata, ai fini del rilascio del parere da parte dell'Anici, alcune proposte di modifica non accolte in sede tecnica, volte a rendere effettivamente applicabile e senza difficoltà le disposizioni da parte dei Comuni.

In sede tecnica i Ministeri competenti hanno accolto alcune delle osservazioni e proposte di modifica avanzate dall'ANCI, ma nonostante le modifiche apportate permangono alcune perplessità rispetto alla tempistica prevista per la realizzazione della schedatura degli alberi da parte dei Comuni (Art. 3) e per il loro aggiornamento da svolgersi con cadenza almeno annuale (Art. 7), ciò in considerazione delle limitate risorse in molti casi allo scopo disponibili, sia in termini di personale tecnico che di mezzi economici da destinare alle attività censuarie. Il decreto, per altro, con l'art. 12 comma 3 stanziava le risorse di cui all'art. 7, comma 5 della legge n. 10/2013, pari a 3 milioni di euro (annualità 2013 e 2014), non assegnate direttamente ai Comuni e comunque assolutamente insufficienti per il censimento da svolgere sul territorio.

Altro tema delicato quello di cui all'Art. 9 (Tutela e salvaguardia), dove non è prevista la possibilità per i Comuni di intervenire tempestivamente nell'eventualità in cui si rilevi un pericolo imminente per la pubblica incolumità e la sicurezza urbana. Nella

attuale formulazione, in linea con la norma primaria, si stabilisce che il Comune debba preventivamente il Corpo Forestale. Sul punto sarà necessari un intervento sulla norma primaria.

====00====

Sulla base di quanto esposto, **SI RACCOMANDA IN SEDE POLITICA DI ESPRIMERE PARERE CONDIZIONATO ALL'ACCOGLIMENTO DELLE SEGUENTI PROPOSTE EMENDATIVE E RACCOMANDAZIONE:**

#### **EMENDAMENTO N. 1**

*All'articolo 3, comma 1 sostituire le parole "Entro il 31 luglio 2015" con le parole "Entro il 31 dicembre 2015".*

#### **EMENDAMENTO N. 2**

*All'articolo 7, comma 5, sostituire la parola "annuale" con la parola "biennale".*

#### **EMENDAMENTO N. 3**

*All'articolo 12, comma 3 sostituire il primo periodo con il seguente "Le risorse finanziarie rese disponibili sono ripartite tra il Corpo Forestale dello Stato, le regioni e i comuni sulla base, rispettivamente, dei fabbisogni connessi all'attività di coordinamento, gestione degli elenchi, controllo e vigilanza, rilascio dei pareri da parte del Corpo forestale dello Stato, di quelli legati al censimento da parte dei comuni e alla redazione degli elenchi regionali;"*

#### **RACCOMANDAZIONE AL GOVERNO**

Prevedere nel primo provvedimento utile una modifica all'articolo 7, comma 4 della legge n. 10 del 14 gennaio 2013 che permetta di intervenire tempestivamente anche sugli alberi monumentali solamente nell'eventualità in cui si rilevi un pericolo imminente per la pubblica incolumità e la sicurezza urbana.

